



il Comune

Aprile 1984

periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

ESCE IL PRIMO NUMERO
DEL GIORNALE COMUNALE

Soddisfazione e senso di responsabilità

*Uno spazio a disposizione di tutti.
Vi si parlerà di realtà locale, informazione
amministrativa, vita di associazioni e
pareri di cittadini.*

Uno spazio aperto a tutti, i cui contenuti saranno: la realtà locale, l'informazione sull'attività amministrativa, i pareri delle associazioni e dei cittadini.

È questo il primo numero del periodico comunale.

L'obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di portare a conoscenza, quindi, di informare i cittadini di Settimo Milanese, sapendo che una corretta informazione, la conoscenza delle cose, è base fondamentale per creare i presupposti di una partecipazione attiva dei cittadini alla formazione delle scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare, con lo scopo di rendere possibile ed ampliare la partecipazione.

Oggi, alla nascita del nuovo periodico comunale, non sappiamo ancora dire se questa scelta dia alla Direzione e alla Redazione (che rappresenta tutti i Gruppi presenti in Consiglio Comunale e, quindi, di fatto tutti i cittadini), più un senso di soddisfazione o più un senso di responsabilità: in realtà forse tutte e due.

Soddisfazione perché si apre la possibilità di uno spazio nuovo e vero per una informazione sugli avvenimenti più significativi che interessano la comunità di Settimo Milanese.

Responsabilità perché si avvia una esperienza non priva di difficoltà: di tempo, di dedizione, che faranno gravare sulla Redazione il peso di un impegno a durare nel tempo che, se venisse ad interrompersi, potrà dare sensazioni di inefficienza. Sappiamo, dunque, che con il primo numero, che di fatto è il numero zero, ci impegnamo ad andare avanti rispettando gli impegni che abbiamo assunto, augurando al nuovo periodico, per il quale si dovrà trovare anche il nome, di incontrare consenso, di avere una vita lunga ed un futuro pieno di soddisfazioni, augurio che sempre si rivolge del resto a chi nasce a nuova vita. Certo non basta l'augurio; occorre operare per realizzare tali risultati, e le premesse a nostro avviso ci sono. È questo, quindi, un periodico che si prefigge di uscire ogni due mesi, con una tiratura di circa 4.000 copie, che saranno inviate gratuitamente ad ogni famiglia di Settimo.

Il contenuto e lo spirito del periodico è quello di informare i cittadini sull'attività dell'Amministrazione Comunale, ma non solo di essa; potranno trovare spazio lettere dei cittadini, commenti, pareri inviati da associazioni, organizzazioni, forze politiche, organismi culturali, mondo della scuola, insomma da tutta la realtà sociale democraticamente organizzata di Settimo Milanese.

Raggiungere questo obiettivo è fondamentale, perché significa che il Comitato di Redazione è in grado di aprirsi a tutte le realtà locali, a tutti i contributi, creando le premesse e le condizioni di stabilità e di durata della vita del periodico.

Non escludiamo che vi possano essere anche notizie di carattere generale, nazionale ed internazionale, riconducibili comunque sempre ad un interesse più locale così come vuole essere l'ispirazione del periodico. Cercheremo di fare articoli brevi, di fornire soprattutto notizie e dati più che pareri ed orientamenti della redazione, facendo in tal senso invece esprimere rappresentanti dei vari organismi e gli stessi cittadini attraverso interviste ed inchieste su specifici argomenti. Due parole ancora sulla gratuità del giornale: una cosa data "gratis" non vuol dire che non costi nulla. Questo periodico ha un costo e ci ripromettiamo di presentare, ad esperienza più avanzata, anche un bilancio economico del periodico. Fin d'ora possiamo dire che il costo verrà coperto dalla Amministrazione Comunale e, in parte, anche se per noi questa parte si può rilevare consistente, attraverso la pubblicità, in un giusto equilibrio con l'impostazione grafica del giornale. Quindi, il periodico è indirettamente pagato da tutti i cittadini di Settimo Milanese, come se fosse un servizio sociale e culturale con una maggior efficacia rispetto ai mezzi attualmente utilizzati quali i volantini ed i manifesti.

In questa visione il periodico assume una caratteristica di "servizio" che viene reso alla cittadinanza che può essere paragonato, quindi, agli altri servizi che già vengono forniti. Partiamo dunque fiduciosi di incontrare consenso sull'iniziativa in sé e di suscitare nello stesso tempo contributi di idee e di lavoro, magari anche critico ma fattivo.

L'unica cosa che temiamo è solo quella di incontrare il disinteresse o l'indifferenza, ma Settimo Milanese per quella che noi conosciamo, è troppo democratica per far ritenere vero tale pericolo.

Il Direttore

UN INVITO RIVOLTO A TUTTI I CITTADINI

Concorso di idee per la testata del periodico comunale

Premio per tutti i partecipanti: un libro; ...e per l'autore della testata scelta due biglietti per la rappresentazione dell'Aida all'Arena di Verona

Quella che vedete qui sopra non è la testata ufficiale del nostro periodico.

L'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese, infatti, per valorizzare l'importanza del contributo e dell'apporto di idee che tutti i cittadini del nostro Comune dovranno dare all'attività e alla vita del nascente periodico Comunale, indice un concorso per la scelta del nome della testata. Come pensate che dovrà intestarsi il nostro giornale? Quale credete possa essere il suo nome più adatto? Fate le vostre proposte e inviatele in "Municipio", piazza Eroi, presso la segreteria del Comitato di Redazione (tel. 3283141/int. 230). Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 maggio 1984. Un'apposita commissione sarà preposta alla scelta della testata che diventerà definitiva.



immagini
del
Municipio

ANCHE A SETTIMO AL VIA L'ESPERIENZA DEL PERIODICO

Uno strumento per dialogare e per avvicinare i cittadini alla vita collettiva

L'informazione locale e il condizionamento dei mass-media. Il positivo fenomeno dei giornali comunali. Una voce pluralistica che informa al di sopra di sterili polemiche.

Il condizionamento esercitato dai mass-media sulla civiltà contemporanea è da tempo oggetto di studi e di prese di posizione.

Il fenomeno è importante, capillare. Qualcuno l'ha preso ad emblema dei nostri tempi, e ha parlato di "civiltà dei messaggi".

Immagine suggestiva e un po' generalizzante ma con un indubbio fondamento di verità facilmente verificabile da chiunque e in qualunque momento, considerata l'enorme quantità di messaggi stampati e non.

E non scopriamo l'America se diciamo che gran parte di quei messaggi è attualmente controllata da pochi ma sempre sofisticati centri di potere economico-politico dell'informazione.

La situazione coinvolge soprattutto i paesi più industrializzati, e quindi anche il nostro.

Parlare del momento "difficile dell'informazione" è forse superfluo, ma non ci sentiamo di esse-

re pessimisti. Infatti, nel nostro paese non sono mai mancate le risorse per correggere distorsioni e placare discordie, laddove si segnalano, e per aprire strade nuove laddove se ne ha l'esigenza.

Recentemente dell'argomento si è occupato il Consiglio comunale che ha proposto e successivamente deliberato, la fondazione di questo periodico, ancora momentaneamente senza testata, (ci rivolgiamo così a tutti voi affinché proponiate un nome) così che anche a Settimo sia disponibile uno strumento informativo per dialogare, anticipare e in ultima analisi avvicinare i singoli cittadini alla vita collettiva locale.

È intenzione comune, far sì che il nostro sia un periodico con contenuti e valori essenziali quali libertà, autonomia, obiettività in modo da assolvere sempre me-

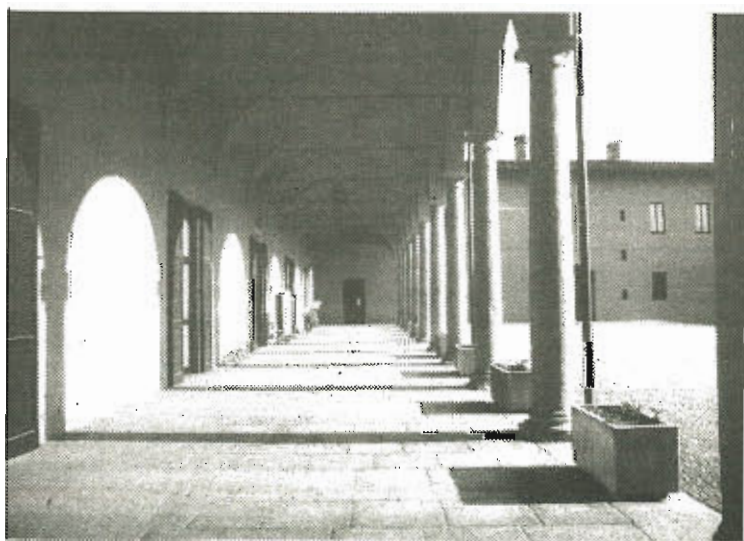
glio alla funzione che il giornale ha e cioè porre in risalto quanto accade sul piano locale con richiami ai più importanti avvenimenti nazionali.

Nella sola Lombardia oggi si contano numerose amministrazioni comunali, editrici di giornali periodici locali, alle quali è stato necessario del tempo per fare esperienza e migliorare.

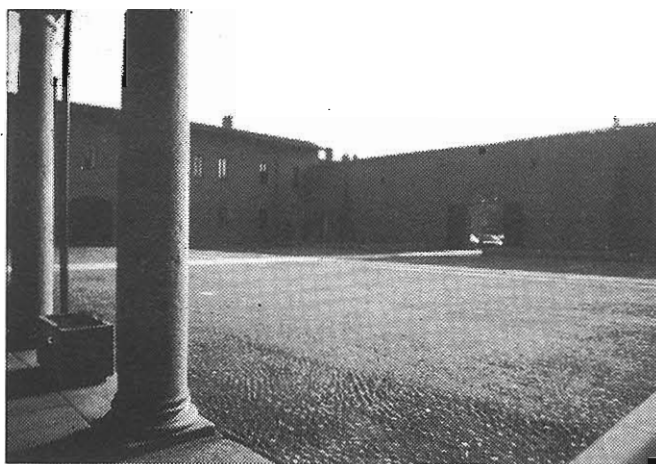
Anche per noi sarà così, ma al di là di eventuali difficoltà tecniche, noi garantiremo la pluralità paritetica delle nostre voci, ponendo alla base il buonsenso nell'interesse dei nostri lettori, così da evitare sterili polemiche, come già avvenuto in altri periodici, ed eliminare la tentazione di procedere a colpi di maggioranza/minoranza nella spartizione degli spazi disponibili. Il numero presente, ancora fresco di stampa, vuole rispecchiare le nostre intenzioni poiché riteniamo importante anzi basilare redarre un periodico dove tra Giunta, Consiglio e Cittadini si stabilisca un sincero e cordiale rapporto di partecipazione e collaborazione.

La gente ha finora chiamato i periodici comunali "giornalino" sminuendoli nei confronti dei grandi quotidiani. Non dovrebbe essere così in futuro. La gente dovrà chiamare "giornale" il periodico locale, senza porlo in concorrenza con i grandi quotidiani e neanche a loro complementare. Ma considerando autonomo, libero, militante nella lotta per la diffusione della democrazia, attento — soprattutto — a scavare nelle piaghe più risposte della "cittadella locale", e realtà importante e sovente innovatrice della vita politica, sociale, culturale del paese.

Il Comitato di Redazione



IL PARERE DEI GRUPPI POLITICI SUL GIORNALE COMUNALE



PCI

Uno stimolo per la partecipazione

Finalmente siamo arrivati a concretizzare l'iniziativa di uscire con il giornale comunale.

E una decisione estremamente importante ed altrettanto notevole è il fatto che tale decisione sia stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale, in quanto significa dare al giornale un ampio apporto da parte di tutte le forze politiche e, in altre parole, partire con il piede giusto.

Quanto bisogno ci sia di informare i cittadini sulla vita del nostro comune, lo vediamo continuamente nell'espletamento del nostro mandato: assemblee sui problemi che vanno deserte, consigli comunali con la presenza dei soliti addetti ai lavori, distacco progressivo dall'istituzione.

La vita del giornale dipenderà in gran parte dalla volontà del

comitato di redazione, e quindi delle forze politiche, di farne uno strumento di informazione più obiettiva possibile, di stimolare un'attenzione ed una partecipazione dei cittadini, di dare notizie su tutti gli aspetti e le attività della nostra comunità locale.

Ho sempre sostenuto che il giornale comunale non dev'essere solo il mezzo per informare dell'attività dell'amministrazione comunale, ma quello che permette anche alle varie organizzazioni sociali, politiche, sindacali, religiose e culturali di esprimersi e di portare a conoscenza le varie iniziative ed i punti di vista di ognuno per contribuire a migliorare la nostra società ed a risolvere i problemi.

Un compito arduo per il comitato di redazione appena nomi-

nato, ma un compito che, se attuato con impegno, potrà raggiungere gli obiettivi prefissati e dare non poche soddisfazioni a vantaggio di tutta la collettività.

Riusciremo nell'intento? Sono convinto che quest'iniziativa, se compresa ed accolta dai cittadini, i quali potranno e dovranno contribuire con articoli, notizie ed opinioni, non fallirà.

Il migliore augurio è che a questo primo numero ne possano seguire numerosi altri, che il giornale desti l'interesse e la partecipazione che tutti ci aspettiamo e possa costituire veramente lo strumento di informazione e di stimolo ad una maggior circolazione delle idee di tutti i cittadini di Settimo Milanese.

Franco Leofreddi
per il PCI

PSI

Una migliore circolazione di idee

La proposta formulata dalla Amministrazione Comunale di Settimo M. per quanto riguarda la necessità di dotarci di uno strumento d'informazione periodica nei riguardi della cittadinanza, mi trova pienamente consenziente e perfettamente d'accordo.

A tutto ciò penso debba essere sottolineato il voto unanime espresso in consiglio comunale da parte di tutte le forze politiche su questa importante iniziativa, la quale conferisce ad essa un alto significato politico, e di ampia collegialità.

Gli obiettivi ad essa assegnati sono impegnativi ed al tempo stesso importanti; il primo è quello di promuovere attraverso questo strumento di informazione, un maggiore collegamento ed una migliore circolazione di idee e

proposte tra cittadini e istituzioni.

Il secondo ci permetterà di stimolare e sollecitare una maggiore e più attenta partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, attraverso originali e specifici contributi che gioveranno in termini benefici alle attività della stessa amministrazione comunale; il terzo ci permetterà di evitare, come non è avvenuto in passato, il ripetersi di spiacevoli disinformazioni, o peggio ancora, di strumentalizzazioni a scopi di parte che snaturavano di fatto la realtà delle cose, snaturando proposte e decisioni che di volta in volta venivano assunte nei vari organismi decisionali.

Gli stessi compiti contenuti nel regolamento mettono il Comitato di Redazione nelle condizioni di

garantire il massimo di collegialità e pluralità d'informazione nella conduzione gestionale di tutto il ruolo che dovrà svolgere il periodico comunale.

Una delle prerogative più importanti dovrà essere quella di consentire un adeguato spazio in una apposita rubrica da destinare ai cittadini, alle associazioni, alle organizzazioni, alle stesse forze politiche, in modo che esse possano formulare loro proposte e nel contempo ampliare momenti di partecipazione allargata ai cittadini nell'intento di agevolare il confronto sulle proprie disponibilità propositive agevolando il confronto di idee sulle tematiche generali o specifiche della gestione amministrativa della nostra comunità.

Angelo Caronni
per il PSI

DC

Uno spazio per tutti i cittadini

La nascita di un periodico che racconti e viva i problemi, interpreti e dibatta i temi della comunità di Settimo non può che essere salutata con giudizi sostanzialmente positivi, a condizione che il "foglio" e chi è chiamato a coordinare, dirigere e stimolare il contenuto del periodico sappia essere testimone attento dei fatti e della vita di Settimo.

Il nuovo giornale deve essere, a mio avviso, proiettato soprattutto verso i temi che più stanno a cuore alla gente di Settimo; deve soprattutto stimolare e vivificare la partecipazione di tutta la cittadinanza intorno ai grandi temi della nostra società. Deve prestare grande attenzione alle esigenze palesi o semplicemente accennate di ciò che la nostra cittadinanza attende dall'Amministrazione Comunale.

Deve però fare grande atten-

zione per non qualificarsi e prestarsi, neanche in parte, ad essere la voce dell'Amministrazione Comunale e di questa o quella forza politica, sindacale o sociale. Deve essere, o deve sforzarsi di essere, lo spazio e la palestra di tutti i cittadini di Settimo, nulla trascurando di ciò che nei vari momenti della nostra vita, agitano, preoccupano o interessano la nostra comunità.

Una particolare attenzione penso debba essere riservata ai grandi temi della partecipazione. Da qualche tempo sembra manifestarsi nella nostra gente una tendenza all'isolamento e al "chiudersi in se stessi".

È invece più che mai necessario che il periodico sappia essere sapiente e stimolante elemento della chiamata che deve essere rivolta a tutti i cittadini affinché vivano i problemi della vita am-

ministrativa, del lavoro, della scuola, dello sport, della terza età e del tempo libero, non da spettatori ma da protagonisti. Nessuno nella nostra comunità deve sentirsi isolato, ma l'attenzione, la solidarietà e se possibile l'affetto di ogni cittadino deve essere uno degli elementi qualificanti del nostro tessuto sociale. Infine una attenzione tutta particolare ai problemi dei giovani. Esiste in proposito un pericoloso distacco, in questo momento, tra i giovani e le istituzioni di Settimo. Ricreare un dialogo serio, un confronto profondo ed una partecipazione attiva da parte dei giovani deve essere uno dei punti di riferimento dei conduttori del nuovo periodico.

Al nuovo "foglio" e ai conduttori l'augurio di lunga vita.

Pier Giorgio Tenconi
per la DC

Il regolamento del periodico

1° FINALITÀ E DENOMINAZIONE

Art. 1 — Il Comune di Settimo si propone attraverso il proprio periodico comunale, di promuovere l'informazione e la comunicazione locale e di favorire la partecipazione democratica dei cittadini, prima di tutto attraverso una corretta informazione sull'attività amministrativa del Consiglio e della Giunta comunale.

Il giornale ha lo scopo di offrire l'informazione più ampia e capillare su tutti gli aspetti della vita sociale, culturale, politica, sportiva e ricreativa che si svolge nel territorio del Comune e su tutte le tematiche che hanno connessione con la realtà sociale.

Art. 2 — Il giornale del Comune di Settimo è denominato... e porta in testata la seguente dicitura "Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale - Anno 1984 n° mese 19"

2° PERIODICITÀ, DIFFUSIONE, PROPRIETÀ

Art. 3 — Il periodico comunale ha una periodicità bimensile con l'impegno di pubblicare comunque almeno 6 numeri all'anno.

Esso viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie del comune, oltre che alle Associazioni locali, alle Scuole, ai Consigli di Fabbrica, alle Istituzioni locali, provinciali e regionali.

Proprietario ed editore del giornale è l'Amministrazione comunale.

3° DIREZIONE E REDAZIONE

Art. 4 Direttore responsabile del periodico è un giornalista professionista o pubblicista.

Direttore è il Sindaco protempore o un suo delegato.

Art. 5 — La redazione del periodico è affidata al Comitato di redazione e alla Segreteria di redazione.

Art. 6 — Il Comitato di redazione viene eletto dal Consiglio Comunale ed è composto da:

- 1) Il Sindaco protempore o suo delegato;
- 2) 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale;
- 3) un coordinatore tecnico nominato dal comitato di redazione.

Il Comitato di redazione ha il compito di:

- a) elaborare annualmente il piano editoriale del periodico, nonché programmare e curare la pubblicazione di ciascun numero, con facoltà di avvalersi della collaborazione di consulenti tecnici;
- b) ricercare e attivare tutte le fonti di informazione disponibili sul territorio: Giunta, Consiglio, Organi del decentramento comunale, Scuole, Associazioni, singoli cittadini, per consentire che, all'interno di una coerente programmazione redazionale, la realtà locale sia conosciuta in tutte le sue forme;
- c) assicurare la completezza dell'informazione;
- d) vigilare sulla coerenza dei contenuti del giornale con le norme di legge e con quelle contenute nel presente Regolamento;
- e) promuovere la conoscenza della funzione democratica del Comune illustrandone i compiti istituzionali, i servizi, il funzionamento, ecc.;
- f) promuovere l'organizzazione di dibattiti e iniziative pubbliche, prevedendo anche la partecipazione di esperti dell'informazione e della comunicazione locale;
- g) organizzare riunioni periodiche di cittadini, gruppi, rappresentanti di associazioni locali, per stimolare, animare ed arricchire di contributi la vita del giornale.

Art. 7 — La Segreteria di redazione è composta da almeno un operatore facente parte dell'organico comunale oppure assunto con apposito incarico professionale.

Art. 8 — La Segreteria di redazione ha il compito di:

- a) partecipare, su richiesta del Comitato, alle riunioni del Comitato stesso per la programmazione del lavoro redazionale;
- b) mantenere un collegamento costante con il coordinatore;
- c) stabilire e sviluppare i contatti con i collaboratori del giornale e fungere da punto di riferimento per i lettori;
- d) rivedere e organizzare, in funzione della programmazione, tutto il materiale redazionale per poterlo passare, completo in ogni sua parte, alla tipografia.

4° COMPITI DEL CONSIGLIO

Art. 9 — È compito del Consiglio Comunale:

- a) eleggere il Comitato di redazione;
- b) dichiarare decaduto, su proposta e previa diffida del Comitato di redazione stesso, il mandato dei componenti il Comitato di redazione che accumulino 3 assenze ingiustificate consecutive, provvedendo alla sostituzione;
- c) nominare, su proposta della Giunta, la Segreteria di redazione;
- d) fissare annualmente nel bilancio comunale un'apposita voce di spesa per l'informazione e la comunicazione locale;
- e) discutere e verificare, al termine di ciascun anno solare, l'attività svolta dal periodico e il conseguimento delle finalità di cui al presente Regolamento;
- f) approvare ed eventualmente modificare il Regolamento del periodico.

Art. 10 — Il Comitato di redazione rimane in carica sino al rinnovo del Consiglio Comunale che lo ha eletto e comunque fino alla rielezione del nuovo Comitato di redazione.

5° CONTENUTI

Art. 11 — Il periodico è veicolo di tutte le notizie e le informazioni legate alla realtà del territorio e della comunità locale.

In particolare:

- notizie e informazioni relative a progetti, decisioni, iniziative, realizzazioni della Giunta e del Consiglio Comunale;
- notizie e informazioni relative ad attività e avvenimenti di cui sono protagonisti i vari centri di vita sociale, culturale e democratica presenti sul territorio: scuole, organi collegiali, consigli di quartiere, biblioteca, consigli di fabbrica, sindacati, associazioni culturali, sportive e ricreative, partiti politici, ecc.;
- documenti e testimonianze sulla storia locale, le tradizioni, gli usi e i costumi;
- rubriche: lettere al giornale, movimento demografico, concessioni edilizie, itinerari, note di medicina, recensioni, prezzi, notizie utili, ecc.;
- interviste, dibattiti e tavole rotonde su temi di particolare rilievo;
- informazioni e documentazione su tematiche di formazione civica: il Comune, le Unità sanitarie locali, gli Organi collegiali, i Quartieri, importanti leggi nazionali, regionali e temi di rilevante interesse sociale (droga, energia, difesa dell'ambiente, ecc.).

6° PUBBLICITÀ

Art. 12 — Il giornale comunale apre le sue pagine alla pubblicità per due ragioni fondamentali:

- a) farsi portavoce delle attività produttive e commerciali locali;
 - b) ricevere dei contributi finanziari equi a sostegno della pubblicazione.
- La raccolta delle inserzioni pubblicitarie e dei relativi contributi è affidata alla Segreteria di redazione del periodico o, sulla base di un piano di finanziamento del giornale elaborato dal Comitato di redazione ad agenti appositamente incaricati dall'Amministrazione comunale.

il BILANCIO COMUNALE



Breve guida illustrata per una conoscenza rapida e chiara del più importante atto amministrativo dell'Ente locale

Finanza locale 1984

Le norme per l'approvazione dei bilanci di previsione 1984 sono fissate dal decreto legge 28/2/83 n. 55 (convertito, con modifiche, nella legge 26/4/83 n. 131) e dalla legge finanziaria 1984 del 27/12/83 n. 730.

Ecco in sintesi i contenuti più significativi dei due testi legislativi.

1) Il bilancio di previsione annuale deve essere deliberato dal Consiglio comunale entro il 28 febbraio 1984, unitamente ad una relazione previsionale e programmatica (per il periodo considerato dal bilancio pluriennale della Regione) ed al bilancio pluriennale (obbligatorio solo per i Comuni con oltre 20.000 abitanti).

2) Lo Stato corrisponde ai Comuni: a) un contributo pari a quello spettante nel 1983; b) una somma pari allo stanziamento previsto nel bilancio 1983 quale gettito della Socof e a quello previsto per la copertura degli oneri finanziari dei mutui il cui ammortamento è iniziato nel 1983; c) un importo pari all'85% di quello attribuito nel 1983, quale fondo perequativo (per i Comuni con spesa pro capite inferiore alla media nazionale); d) un importo tale da consentire - secondo parametri fissati dal Ministero dell'Interno - un incremento pari circa al 7/8% delle somme trasferite dallo Stato al Comune nel 1983.

3) Il versamento delle relative somme avviene in quattro rate successive (cinque per i Comuni con più di 8.000 abitanti).

4) Tutti gli Enti locali devono individuare i costi e determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (asilo nido, bagni pubblici, impianti sportivi, soggiorni, ecc.). Il costo complessivo di tali servizi deve essere coperto in misura non inferiore al 27%.

5) Le aliquote Invim si applicano nella misura prevista. Le tasse sulle concessioni comunali e sull'occupazione di aree pubbliche sono aumentate del 10%. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani deve essere aumentata fino a pareggiare i costi del servizio. L'addizionale sul consumo di energia elettrica è aumentata a L. 11 per ogni Kwh consumato nelle abitazioni e a L. 4,50 per ogni Kwh consumato in luoghi diversi dalle abitazioni.

6) L'importo relativo ai mutui che la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere per il 1984 è previsto in L. 5.750 miliardi.

L'assunzione di mutui diversi è possibile solo per il completamento o la realizzazione di opere di primaria necessità.

7) Le assunzioni di nuovo personale sono consentite in misure percentuali oscillanti tra il 10% e il 30% dei posti vacanti in funzione del rapporto dipendenti - popolazione e del numero degli abitanti del Comune.



COMUNE DI SETTIMO MILANESE Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1984

Le disposizioni in materia di finanza locale per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 1984 sono contenute nella L. 27 Dicembre 1983, n. 730, "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato, Legge Finanziaria 1984".

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1984 pareggia nella complessiva somma di L. 19.493.547.885 di cui:

L. 9.714.047.885 (49,83%) parte corrente,
L. 6.063.000.000 (31,10%) investimenti,
L. 3.100.000.000 (15,90%) riscossione di crediti,
L. 616.500.000 (3,17%) partite di giro.

Le **Entrate Correnti**, ammontanti complessivamente a lire 9.727.047.885 sono caratterizzate da una diversa incidenza dei Titoli 1° "Entrate Tributarie" e 2° "Entrate derivanti da trasferimenti Statali e Regionali" rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'anno 1983. Le Entrate Tributarie, che rappresentavano nel 1983 il 22,42% del totale delle Entrate correnti, rappresentano ora il 14,28%; mentre le Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato e della Regione passano dal 26,18% del 1983 al 32,27% del 1984.

Infatti, fra le Entrate Tributarie non è più presente, per l'anno in corso, la previsione del gettito della SO.CO.F. (Sovrimposta Comunale sul Reddito dei Fabbricati) istituita solo per l'anno 1983 e sostituita per il 1984 da un trasferimento Statale di L. 240.299.640 compensativo del gettito teorico della sovrimposta iscritta nel Bilancio di previsione 1983.

All'incremento del Titolo 2° di Entrata contribuisce, inoltre, la previsione di copertura da parte dello Stato dell'onere derivante al Comune dall'assunzione di Mutui stipulati nel corso dell'anno 1983 il cui ammortamento inizia nel 1984. La relativa Entrata ammonta a lire 692.872.725 ed è pari all'intero onere (rata ammortamento e interessi preammortamento) derivante dai nuovi mutui così come previsto dall'Art. 13, 6° comma, della Legge 730/83 che ha esteso il concorso dello Stato al 100% modificando la precedente disposizione che prevedeva un finanziamento Statale limitato ai 2/3.

Al titolo 3° di Entrata - Entrate Extratributarie - si prevede un recupero dagli utenti dei servizi pubblici a domanda individuale pari al 38,44% delle relative spese, contro il 27% minimo fissato dall'art. 6 della Legge 131/83.

Sono inoltre previste in questo titolo le entrate derivanti dalla gestione diretta del servizio gas metano ammontanti complessivamente a L. 4.224.000.000.

La **Spesa Corrente** necessaria al funzionamento dei diversi servizi erogati dal Comune ammonta complessivamente a L. 9.557.247.885 ed è così ripartita:

L. 2.251.650.885 personale	23,56%
L. 6.110.320.000 acquisto beni e servizi	63,95%
L. 125.860.000 trasferimenti	1,31%
L. 982.857.000 interessi passivi	10,29%
L. 13.000.000 poste correttive e compensative dell'Entrata	0,13%
L. 73.560.000 somme non attribuibili	0,76%

Fra le **spese di investimento**, ammontanti complessivamente a L. 6.063.000.000, si prevedono i seguenti principali interventi:

Fognatura: costruzione del 7° lotto ed inizio dell'8° oltre al completamento dei lotti in costruzione, lire 1.650.000.000;

Verde pubblico: sistemazione del parco urbano, parco Lodi, formazione zona di verde attrezzato in frazione Vighignolo e manutenzione straordinaria, L. 1.550.000.000;

Viabilità: allargamento strada per Vighignolo, completamento via Airaghi, sistemazione via Fermi, incrocio Vighignolo, completamento opere in corso e manutenzione straordinaria, L. 1.870.000.000.

Per la realizzazione degli investimenti programmati si prevedono i seguenti principali mezzi di finanziamento:

Entrate derivanti dal rilascio di Concessioni Edilizie L. 1.500.000.000;

Utilizzo dell'Avanzo d'Amministrazione per L. 750.000.000 destinato interamente al finanziamento della realizzazione del parco urbano;

Entrate derivanti dalla vendita di loculi cimiteriali lire 300.000.000;

Ricorso all'assunzione di mutui per L. 3.400.000.000.

entrate

Tributarie

Sono tutte le somme di denaro che affluiscono nelle casse comunali per iniziativa diretta dell'Ente locale. Sono costituite da **imposte** (sui cani, la pubblicità, l'incremento di valore degli immobili, etc.) **tasse** (raccolta rifiuti solidi, occupazione di spazi pubblici, concessioni comunali, etc.) e **tributi** (diritti sulle pubbliche affissioni, canoni per il servizio fognatura).



ENTRATE TRIBUTARIE	1983	PREVISIONI 1984
Imposte	1.268.777.750	668.700.000
Tasse	345.196.110	661.100.000
Tributi Speciali	81.158.083	59.500.000
Totale	1.695.131.943	1.389.300.000

entrate

Contributi statali e regionali

Sono le risorse finanziarie che arrivano al Comune dallo Stato e dalla Regione. Lo Stato attinge questi fondi dalla tassazione diretta sui redditi (Irpef, Irpeg, Ilor). I contributi regionali sono destinati alla gestione di servizi comunali specifici quali: trasporti, scuole, diritto allo studio, biblioteche, assistenza domiciliare, soggiorni climatici, anziani, colonie estive, etc.

CONTRIBUTI	1983	PREVISIONI 1984
Contributi Statali	1.857.043.771	3.021.548.000
Contributi Regionali	122.232.055	117.199.000
Totale	1.979.275.826	3.138.747.000

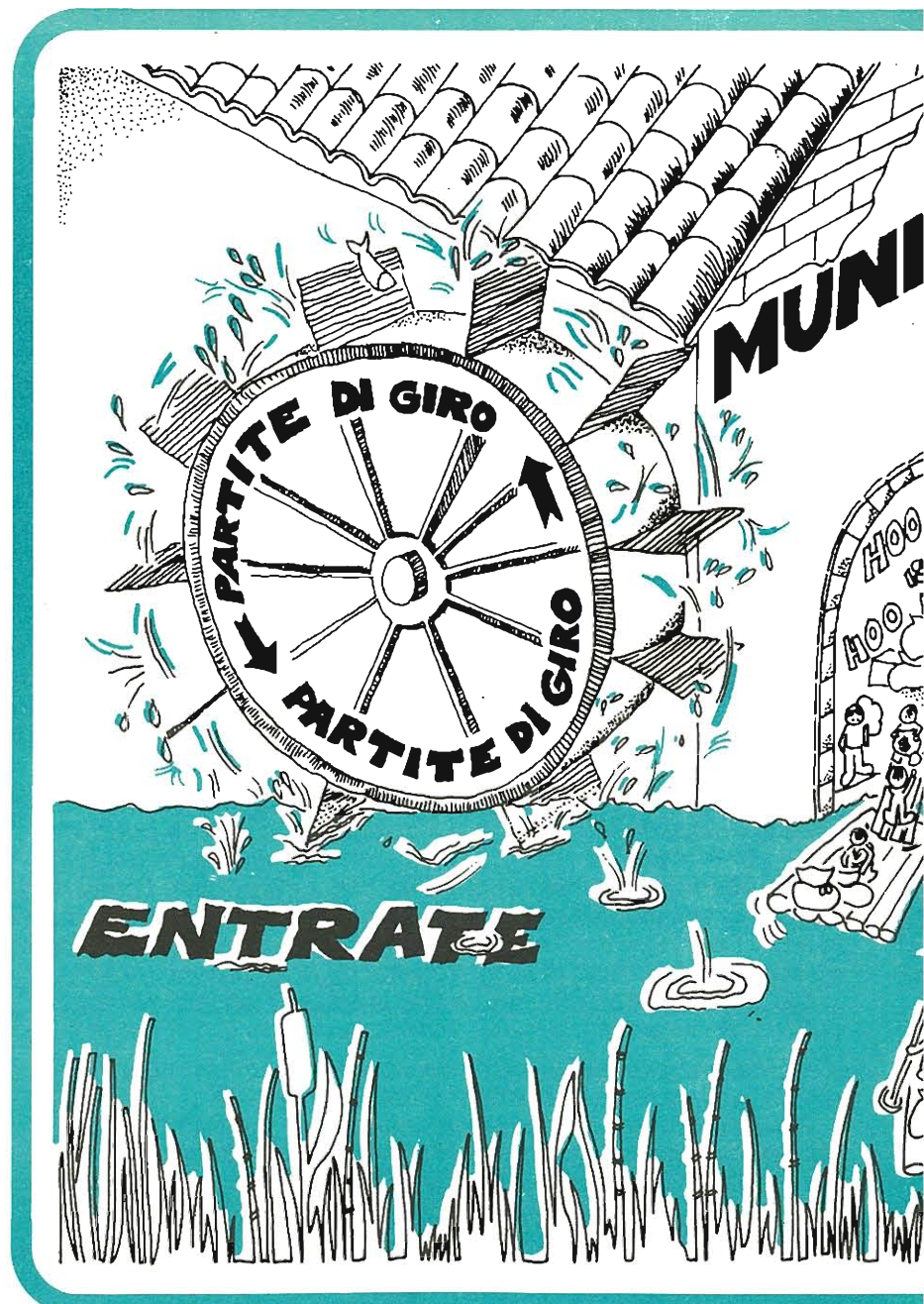
entrate

Assunzione di prestiti

Fanno parte di questo settore delle entrate tutti i mutui, ovvero i prestiti che il Comune riesce a ottenere da banche pubbliche o private per la realizzazione di opere pubbliche: scuole, parchi e giardini, impianti sportivi, fognature, strade, edifici pubblici, etc.



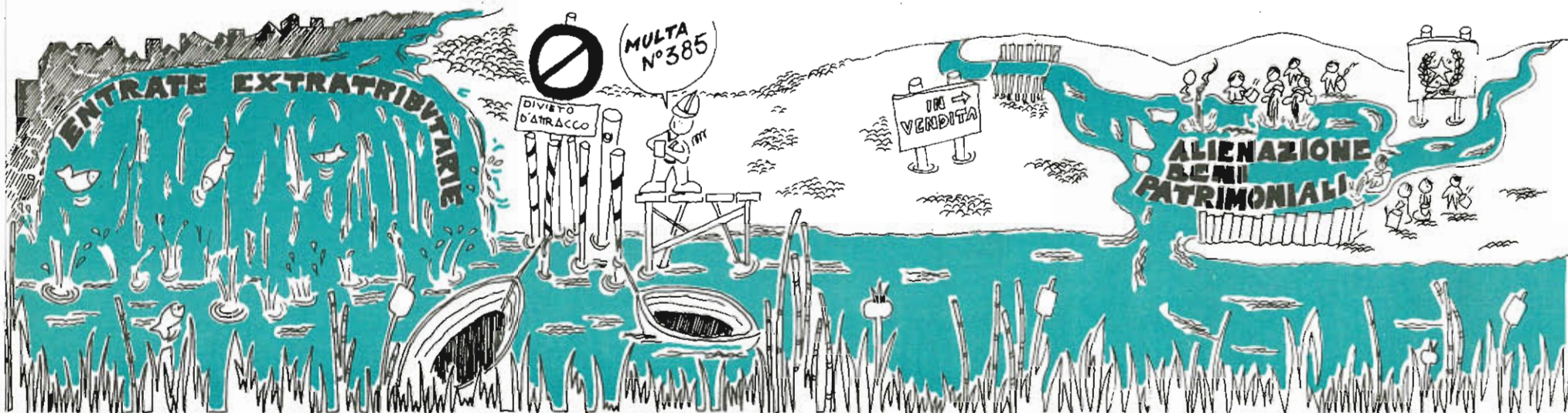
ACCENSIONE PRESTITI	1983	PREVISIONI 1984
Assunzione Mutui per Opere Pubbliche	2.515.000.000	3.400.000.000
Totale	2.515.000.000	3.400.000.000



entrate

Extra tributarie

Sono le entrate provenienti dall'uso dei servizi o dei beni comunali da parte dei cittadini, nonché da interessi su anticipazioni e crediti. Ecco alcuni esempi: contravvenzioni stradali, proventi per l'uso di impianti sportivi comunali, affitti di fabbricati di proprietà comunale, rimborsi spese per certificati, trasporto alunni, refezione scolastica, etc.



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	1983	PREVISIONI 1984
Prov. Serv. Pubblici	3.679.145.562	4.861.700.000
Prov. Beni Comunali	3.000.000	10.000.000
Interessi Attivi	78.849.871	70.000.000
Concorsi Rimborsi e Recuperi	123.633.849	256.300.000
Poste Correttive e Compensative		1.000.000
Totale	3.884.629.282	5.199.000.000

entrate

Alienazione beni patrimoniali

Sono le entrate derivanti dalla alienazione, cioè dalla vendita di oggetti, aree o altri beni di proprietà comunale quali, ad esempio, i loculi cimiteriali, oppure da trasferimenti di capitali (contributi derivanti da rilascio concessioni edilizie) e riscossione di crediti.

ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	1983	PREVISIONI 1984
Alien. Amm. Beni Patrimoniali	30.536.640	400.000.000
Tras. Capitali	1.280.614.832	1.500.000.000
Riscossioni Crediti	2.837.377.096	3.100.000.000
Totale	4.148.528.568	5.000.000.000

10

Partite di giro

Sono entrate e spese che si corrispondono e si equilibrano: l'importo delle entrate è esattamente uguale a quello delle spese. Figurano in questo particolare settore del bilancio comunale le ritenute al personale e i contributi previdenziali, le ritenute e i versamenti di imposte erariali, le entrate e le spese per lo svolgimento delle elezioni amministrative e politiche.



spese

Rimborso prestiti

Sono le quote comunali di ammortamento dei mutui, ovvero le somme di denaro previste in bilancio per la restituzione dei prestiti (quota capitale) che sono stati concessi al Comune.



RIMBORSO PRESTITI	1983	PREVISIONI 1984
Quote di Capitale per Ammortamenti di Mutui per Investimenti	64.329.388	156.800.000
Totale	64.329.388	156.800.000

spese

□ Correnti e △ in conto capitale

Per spese correnti si intendono quelle necessarie ad assicurare il funzionamento e la gestione dei diversi servizi: personale, materiale di consumo, riscaldamento, luce, telefono, affitti, arredi.

Per spese in conto capitale si intendono quelle destinate all'acquisto, alla costruzione o alla ristrutturazione di beni immobili: edifici pubblici, scuole, case, fognature, parchi e giardini, strade.

spese

- Δ **amministrazione generale**
- Δ **giustizia**
- Δ **vigilanza**

Le spese per l'amministrazione generale sono quelle relative al funzionamento degli uffici municipali, dei servizi di segreteria, di ragioneria, dei servizi demografici, dell'ufficio tecnico, nonché all'indennità di carica per gli amministratori.

Le spese per la giustizia e la vigilanza sono quelle destinate al funzionamento degli uffici giudiziari (dove esistono) e dei servizi di polizia urbana.



SPESE CORRENTI	1983	PREVISIONI 1984	SPESE IN CONTO CAPITALE	1983	PREVISIONI 1984
Amministrazione Generale	1.095.035.022	1.228.810.885	Amministrazione Generale	227.772.750	115.000.000
Giustizia	500.000	100.000.000	Giustizia		
Sicurezza Pubbl. e Difesa	192.657.538	220.830.000	Sicurezza Pubbl. e Difesa		
Istruzione e Cultura	1.506.627.856	1.578.908.000	Istruzione e Cultura	251.278.000	250.000.000
Azioni ed Interventi nel Campo delle abitazioni			Azioni ed Interventi nel Campo delle abitazioni		208.000.000
Azioni ed Interventi nel Campo Sociale	1.181.796.621	1.698.219.000	Azioni ed Interventi nel Campo Sociale	2.139.049.047	3.590.000.000
Trasporti e Comunicazioni	332.362.422	334.964.000	Trasporti e Comunicazioni	1.103.710.580	1.900.000.000
Azioni ed Interventi nel Campo Economico	3.108.380.557	3.993.963.000	Azioni ed Interventi nel Campo Economico	73.000.000	
Oneri non Ripartibili	36.659.265	500.253.000	Oneri non Ripartibili	2.915.945.301	3.100.000.000
Totale	7.454.019.281	9.557.247.885	Totale	6.710.764.678	9.163.000.000

spese

- Δ **istruzione e cultura**
- Δ **servizi sociali**
- Δ **ecologia e gestione del territorio**

Spese per scuole, diritto allo studio, attività parascolastiche, materiale didattico, biblioteche, altre strutture e associazioni culturali.

Spese per assistenza agli anziani, asili nido, attività e impianti sportivi.

Spese per giardini, nettezza urbana, interventi ecologici, assetto del territorio, servizi cimiteriali e igienico-sanitari, servizio idrico, rete fognaria.

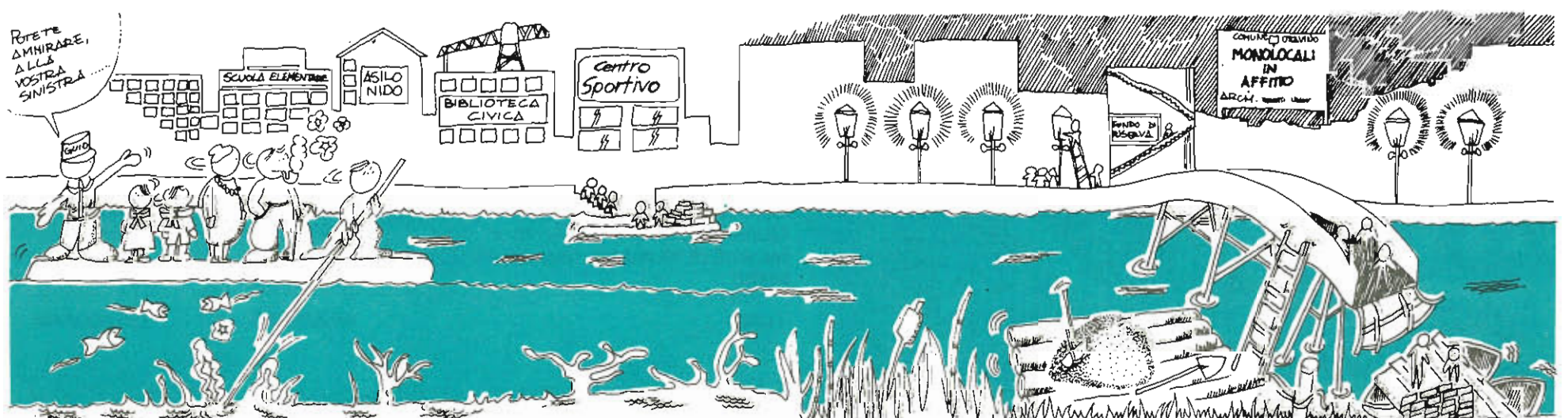
spese

- Δ **abitazioni**
- Δ **trasporti**
- Δ **oneri non ripartibili**

Spese per acquisto o ristrutturazione di edifici destinati ad abitazione, affitti convenzionati, altri interventi per la casa.

Spese per viabilità (strade, piazze, sottopassi), illuminazione pubblica, trasporti urbani, segnaletica stradale.

Spese impreviste e fondo di riserva, al quale è possibile attingere nel caso si creino, nelle voci precedenti, necessità di spesa superiori alle previsioni.



CARNEVALE '84 A SETTIMO

8 carri e tanto divertimento

Il "Gruppo Renzo e Lucia" ha spiegato i costumi indossati agli alunni delle scuole. "I Giovani della terza età" hanno distribuito frittelle.



La sfilata che ha percorso le vie cittadine, ha visto la partecipazione dei seguenti carri:
 — The coloured jazz-band (Corpo musicale di Settimo Mil.)
 — L'arca della pace (Oratorio di Vighignolo e Gruppo Incontro)
 — Biancaneve e gli 8 nani (Oratorio di Seguro)
 — La giunta comunale (Laboratorio maschere)
 — Radiomondo (Gruppo Radio Alfa Mike)
 — Indiani Orixawa (Oratorio di Cascine Olona)
 — Grasso è bello (Oratorio di Settimo Mil.)
 — L'enorme barca (Set pes)

Già nella mattinata il Gruppo Renzo e Lucia, che successivamente nel pomeriggio ha aperto la sfilata, invitato dall'amministrazione comunale, è passato per le nostre scuole spiegando i costumi da loro indossati e recitando poesie in dialetto milanese.

A fine sfilata, tra l'euforia generale, il Gruppo "I giovani della terza età" ha distribuito frittelle ai bambini.

Nel corso della sfilata l'ARCI - UISP ha girato un film super 8 che è stato proiettato la sera del 30 Marzo in Biblioteca, in concomitanza con la consegna delle targhe ai gruppi partecipanti e la premiazione del concorso fotografico.

Ringraziando tutti quanti hanno aderito con entusiasmo alla buona riuscita di questa manifestazione; ricordiamo i gruppi promotori:

Amministrazione Comunale, ARCI - UISP, Biblioteca Comunale, Corpo Musicale, Giovani della terza età, Gruppo l'Incontro, Gruppo laboratorio maschere, Gruppo radio italiano "I Alfa Mike", Oratorio di Cascine Olona, Oratorio di Seguro, Oratorio di Settimo, Oratorio di Vighignolo e Set pes.

Quanta gente in cerca di allegria

Come ormai avviene negli ultimi anni, molta gente si riversa per le strade in cerca di allegria.

Questa, si dice, è pur sempre una festa principalmente per bambini e ragazzi, ma osservando la gente, si nota che questa è composta in buona parte anche da adulti, pronti allo scherzo e perché no, mascherati. Che sia una voglia di tornare giovani? È probabile, ma forse è la riscoperta di un modo di vivere, fuori, all'aria aperta e allora perché non trasformarsi in Arlecchini o Pulcinella e sdrammatizzare i problemi di sempre.

Che sia tutto qui il successo del Carnevale di questi ultimi anni? Certo deve essere una esperienza simpatica e divertente, far parte di un gruppo che si ritrova per progettare e allestire un carro, o iniziative collaterali, per divertirsi e far divertire.

Anche il nostro Carnevale quest'anno è stato più ricco, sia di carri che di partecipanti, a conferma che molti di noi chiedono più allegria e spensieratezza.

Certamente il prossimo Carnevale dovrebbe essere migliore ma...

Luigi Posa



PALLAMANO FEMMINILE D.D.S.

Obiettivo: la "serie A"

La squadra è risalita dai campionati studenteschi alla serie B nazionale. Uno sport dinamico e non pericoloso.

Con la pubblicazione di questo primo numero del periodico comunale è nostro intendimento iniziare ad affrontare il problema dello sport a Settimo Milanese, partendo da una descrizione delle attività e delle Società sportive presenti sul territorio.

L'attività sportiva che ha raggiunto il massimo livello nelle classifiche nazionali è la "Pallamano femminile" che occupa, infatti, una posizione nella Serie B Nazionale.

Per questa ragione, e per diffondere tra i cittadini la conoscenza di questa pratica sportiva, ancora abbastanza ignorata, dedichiamo questo primo servizio alla squadra che sta cercando, con volontà ed impegno, di raggiungere l'obiettivo della Serie A, dopo essere riuscita a risalire dai campionati studenteschi alla Serie B Nazionale.

Innanzitutto, due parole sul gioco della Pallamano: poco diffuso in Italia, la pallamano ha trovato un ottimo vivaio di risorse sia femminili sia maschili a Settimo Milanese.

È un gioco piacevole, che fonde armonicamente il dinamismo, la destrezza, l'eleganza e la ritmicità del gesto con l'estro personale, per cui ogni azione di gioco ne risulta quanto mai varia e spettacolare. È importante ricordare che la Pallamano non è un gioco pericoloso, le sue regole lo impediscono e lo rendono accessibile a tutti. Tutti trovano in essa il modo di realizzarsi.

Con questo sport si potenzia la velocità, la resistenza, la forza, l'elasticità in modo simmetrico ed in ogni settore del corpo.

Si impara a correre, a saltare, a lanciare tre discipline atletiche di base; si sviluppano le doti di destrezza, equilibrio ed acrobazia, ponendo le basi per migliorare le prestazioni nelle altre discipline sportive.

A Settimo Milanese la Pallamano ha preso avvio con i Giochi della Gioventù nella locale Scuola Media, grazie all'iniziativa e all'impegno dell'insegnante di educazione fisica Sig.ra Lidia Tosi.

Massimo Chiesa

Tante ragazze piene di entusiasmo

Ed ora la presentazione della squadra:

TALARICO Rosamaria, Capitano della squadra, di anni 20, alta mt. 1.68, ha iniziato a giocare all'età di 10 anni in Svizzera. Gioca nel ruolo di ala, pivot e terzino. È il jolly della squadra. Proviene dalla Scuola Media P. Sarpi.

CASATI RAVASIO Isabella, Vice Capitano, di anni 26, alta mt. 1.69, ha iniziato la sua attività all'età di 10 anni in Svizzera e per le sue doti tecniche e per la capacità di gioco ha fatto parte della Nazionale Italiana. Gioca nel ruolo di centrale e pone la sua esperienza a beneficio del gioco di squadra.

CAMONI Cristina, Portiere, di anni 18, alta mt. 1.65. Gioca da 6 anni e proviene dalla Scuola Media P. Sarpi.

RESTELLI Fabrizia, di anni 19, alta mt. 1.63, gioca da 6 anni nel ruolo di terzino.

ALAMANNI Cinzia, anni 19, alta mt. 1.76. Gioca da 6 anni nei ruoli di terzino o centrale grazie alla notevole statura.

MAZZANTI Olga, di anni 18, alta mt. 1.76, gioca da 6 anni nel ruolo di terzino o pivot. Proviene dalla Scuola Media P. Sarpi.

MAZZANTI Eva, di anni 17, alta mt. 1.68, gioca da 5 anni nel ruolo di ala. Proviene dalla Scuola Media P. Sarpi.

CARABELLA Sara, di anni 17, alta mt. 1.70, ha iniziato a giocare all'età di 10 anni. Gioca nel ruolo di terzino o centrale.

DE PRETTO Gertrude, di anni 18, alta mt. 1.79, gioca da tre anni e svolge il ruolo di pivot.

PICCOLLI Ludovica, di anni 19, alta mt. 1.75, arrivata alla pallamano da altri sport, gioca da tre anni nel ruolo di terzino.

BIANCHINI Lucia, di anni 18, alta mt. 1.75, gioca da 6 anni nel ruolo di pivot. Proviene dalla Scuola Media P. Sarpi.

CERINI Francesca, di anni 19, alta mt. 1.75, gioca da 6 anni sia nel ruolo di pivot, sia nel ruolo di ala.

TOSI Anna, di anni 19, alta mt. 1.68, ha conseguito quest'anno la convalida di allenatrice di primo livello ed ha seguito e seguirà anche in futuro le squadre giovanili. Gioca nella squadra nel ruolo di ala.

Allenatore della squadra è Raffaele Giuseppe, di terzo livello, che segue le ragazze nei luoghi e frequenti viaggi che il campionato comporta: da Bordighera a Bressanone, da Udine a Trieste, ecc.

Tanti sacrifici, dunque, da parte di queste ragazze, tanti sacrifici da parte della Società D.D.S. che ha sostenuto sino ad oggi la squadra, in un momento di difficoltà nel reperire delle sponsorizzazioni che consentano di non vedere sprecati gli sforzi fatti e l'entusiasmo che viene messo nel continuare l'opera intrapresa.

m.c.

LA CELEBRAZIONE NEL NOSTRO COMUNE

Un "25 aprile" con diverse iniziative politiche e culturali

Questa Amministrazione Comunale pone, come ogni anno, un importante rilievo alla celebrazione del "25 Aprile" Anniversario della Liberazione del nostro Paese, promuovendo alcune iniziative politico-culturali che coinvolgano, oltre ai cittadini in generale, le scuole, i giovani, le donne.

Tali iniziative hanno la finalità di riproporre i valori e gli ideali che furono alla base della lotta di liberazione e della stesura della Costituzione Repubblicana.

Con l'auspicio che anche oggi si possano trovare i giusti valori e gli obiettivi per consentire al nostro Paese un futuro di pace e progresso sociale, economico e perché si faccia pro-

motore di una politica di sviluppo e cooperazione tra tutti i popoli, presentiamo le iniziative per questo 25 Aprile 1984:

Giovedì 19 aprile 1984

In mattinata verrà replicata per due volte la proiezione del film "La Notte di San Lorenzo" dei F.lli Taviani, per gli alunni delle Scuole Medie.

Alle ore 21.00 presso l'Auditorium Comunale verrà ripetuta la proiezione del film "La notte di San Lorenzo" per i cittadini.

Mercoledì 25 Aprile 1984

Ore 9.00 — Celebrazione della S. Messa nella Chiesa di P.zza Tre Martiri.

Ore 10.00 — Ritrovo in Piazza degli Eroi e formazione del corteo per la posa della corona al Monumento ai Caduti in L.go

Papa Giovanni, posa fiori ai Caduti in P.zza Tre Martiri e lapidi del Cimitero.

Il corteo sarà accompagnato dalla Banda Musicale di Settimo M.

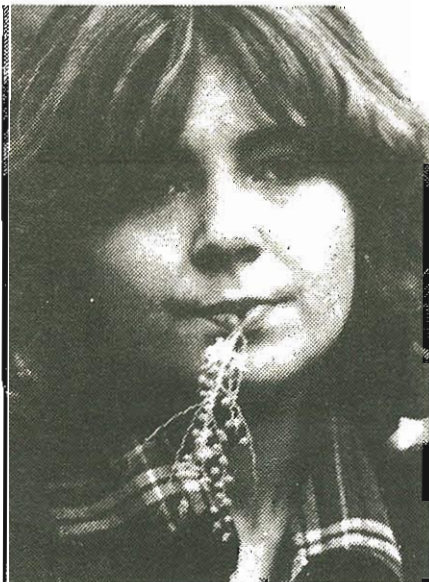
Si invita, inoltre, la cittadinanza a voler partecipare alla manifestazione che si svolgerà a Milano.

Inoltre, i ragazzi delle attività parascolastiche, prepareranno un opuscolo, che avrà tema "La Resistenza, ricerca e commenti sugli avvenimenti che hanno portato alla Guerra Mondiale", da distribuire agli alunni delle scuole elementari.

L'Assessore alla Cultura
Lucia Leoni

PROMOSSO DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

"La donna negli anni '80": un dibattito per l'8 marzo



L'Amministrazione Comunale nel 1983, per celebrare l'8 marzo Giornata Internazionale della Donna, è stata promotrice, tramite l'Assessorato alla Cultura, di un dibattito sul tema: "La donna negli anni '80: l'impegno per la Pace, il lavoro, la famiglia ed i diritti civili".

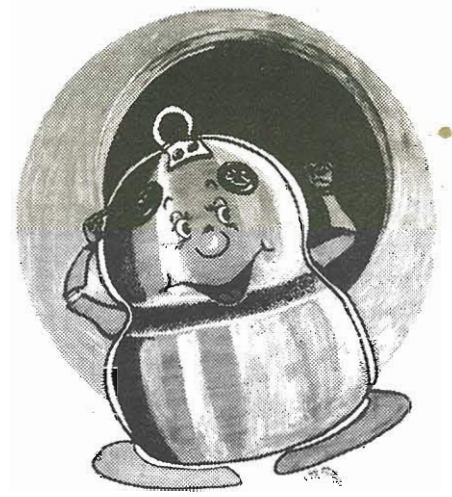
Da questo dibattito pubblico, sostenuto dalle donne rappresentanti del P.C.I. - P.S.I. - C.I.F. e delle Parrocchie del territorio, è emersa l'esigenza di approfondire alcune tematiche.

Pertanto, le rappresentanti femminili, coordinate dall'Assessore, hanno proseguito i loro incontri e steso una breve programmazione che vede realizzarsi un primo dibattito-incontro sul tema: "Le donne, per una cultura di Pace".

Si coglie, quindi, l'occasione per informare la cittadinanza che il Gruppo di Lavoro è aperto alla partecipazione di tutte le donne che vogliono portare il loro contributo, la loro esperienza.

Per informazioni più dettagliate in merito al Gruppo di Lavoro ed alla data del predetto dibattito, telefonare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Settimo Milanese, nelle ore d'Ufficio, al numero telefonico 3283141 int. 213.

L'Assessorato alla Cultura



Comune di
Settimo
Milanese
Assessorato all'ecologia

recupero
del vetro
NOVEMBRE 83
Inizio della
RACCOLTA

PRIMO BILANCIO

Come va la raccolta del vetro a Settimo?

In quattro mesi raccolti 350 quintali

La raccolta differenziata del vetro, iniziata nel mese di novembre, sta dando risultati positivi: in quattro mesi ne sono stati raccolti circa 350 quintali, con una media mensile superiore agli 80, anche se non tutte le zone sono servite adeguatamente.

Tale media dovrà essere, comunque, verificata in un arco di 12 mesi perché occorre tener conto sia della fase di avviamento, sia dell'andamento "stagionale". A partire da gennaio i contenitori sono passati da 12 a 14 con un indice di riempimento medio mensile pari a 6,5 ql. mese/contenitore (novembre e dicembre) e 6,8 ql. mese/contenitore (gennaio e febbraio).

Il vetro raccolto viene inviato ad appositi centri di raccolta, dove si provvede alla preparazione del rottame. Fatta questa operazione, può esse-

re utilizzato dalle vetrerie per produrre nuove bottiglie.

Il vantaggio della raccolta differenziata è duplice: da una parte si migliora la raccolta tradizionale dei rifiuti (meno infortuni al personale, meno materiale da smaltire in discariche o da incenerire), dall'altra si risparmiano materie prime e, di conseguenza, energia.

L'utilizzo dei contenitori non sempre è fatto in modo conveniente, infatti, alcuni di questi, oltre ad essere imbrattati, vengono rimossi provocando la fuoriuscita di frammenti di vetro sui marciapiedi. L'invito è, quindi, quello di evitare tali inconvenienti ed anche di non abbandonare sacchetti ed altri rifiuti vicini ai contenitori, ma di depositarli nei cestini posti nelle vicinanze.

Massimo Chiesa

Un ufficio dell'USSL 68 nel Municipio di Settimo

A partire dal 1 maggio p.v. si aprirà, in via sperimentale, il decentramento amministrativo dell'USSL 68 di Rho; in modo specifico dalla data indicata, in un ufficio del Palazzo Comunale vi sarà un incaricato amministrativo dell'USSL che svolgerà le seguenti pratiche: iscrizioni e variazioni mutui del servizio sanitario nazionale scelta e revoca medico di base rimborsi previsti cure termali

ritiro certificati INPS autocertificazioni ticket - riscossioni - consegna referti prenotazioni per visite specialistiche eventuali prestazioni integrative

Tutto ciò con evidente miglioramento della funzionalità delle pratiche burocratiche che attualmente devono essere svolte a Rho. Questo è il primo passo verso il Distretto Socio-Sanitario di Base, infatti questa funzione verrà centralizzata, insieme ad altre socio-sanitarie presso il Distretto Socio-Sanitario di Base.

Nel rivolgere apprezzamento all'USSL 68 per questa iniziativa, si invitano i cittadini ad essere tolleranti e a collaborare nella fase iniziale che sarà di rodaggio.

Numeri telefonici utili

	Indirizzo	Telefono
Municipio - Uffici Comunali	Piazza Eroi, 5	3283141
- Consultorio Familiare	Piazza Eroi, 5	3283141-213
- VV.UU.	Piazza Eroi, 5	3284916-
		3283141-211
- Servizio assist. domic.	Piazza Eroi, 5	3287052
- Biblioteca Comunale	Via Grandi	3285130
- Auditorium Comunale	Via Grandi	3282992
Ufficio Postale	Via Libertà, 49	3281283
Banca Popolare - Ag. di Settimo	Via Manzoni, 1	3287051
Tesoreria Comunale	Via d'Adda, 3	3282995
CARIPO - Filiale Settimo	Via Libertà, 51/B	3281581-
		3283027
Ferrovia - informazioni	Milano	67500
Aeroporti	Milano - Linate	74851
	Milano - Malpensa	868028

CONVENZIONE COMUNE-PRIVATI

Campi da tennis a tariffa agevolata

Si comunica che grazie ad una convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale e la società Tresport sarà possibile ai ragazzi dai 9 ai 18 anni, residenti nel territorio, utilizzare i campi da tennis di via Meriggia - Settimo Milanese (Fraz. Seguro), a tariffa agevolata, nei seguenti giorni ed orari: dal 15 aprile al 14 giugno dalle 14.00 alle 17.00

dal 15 giugno al 14 settembre dalle 9.00 alle 12.00

L'Abbonamento mensile, valido per 1 ora alla settimana (dal lunedì al venerdì), sarà venduto a L. 5.000.

Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali nelle ore di apertura al pubblico: si prega di presentarsi con un documento d'identità attestante la data di nascita e la residenza.

I campi non verranno assegnati a singoli ma solo a coppie o più giocatori.

L'Assessore allo Sport
Francesco Della Vecchia

Il Comune di Settimo Milanese

Direttore
Franco Cazzaniga

Redazione
Valeriano Ceserani
Massimo Chiesa
Franco Leofreddi
Filippo Lospinoso
Luciano Lupaccini
Luigi Posa

Segreteria di redazione
Daniela Ferrari

Coordinamento, progettazione e stampa
Coop. Il Guado
via F.lli Rosselli, 1
Castano P. (Mi)
tel. 0331/881228-881475